

Tariffa dei premi della Suva

Regolamento del 14 novembre 2008 del Consiglio d'amministrazione della Suva
concernente

le regole di classificazione per la determinazione dei premi
nell'assicurazione contro gli infortuni obbligatoria

Valida dal 1° gennaio 2017

suva

più che un'assicurazione

Indice

Capitolo 1: Scopo e campo di applicazione	4
Capitolo 2: Tariffa dei premi e premio	5
Capitolo 3: Unità di rischio	6
Parte 1: Unità di rischio	6
Parte 2: Impresa e parte d'impresa	6
Parte 3: Gruppo di premio	7
Capitolo 4: Comunità di rischio	9
Capitolo 5: Attribuzione delle imprese alle comunità di rischio	12
Capitolo 6: Determinazione dei premi	13
Parte 1: Metodi di calcolo	13
Parte 2: Determinazione del modello di premio applicabile	13
Parte 3: Condizioni di esercizio particolari (CEP)	14
Parte 4: Passaggio di imprese dagli assicuratori privati alla Suva	15
Parte 5: Passaggio di categorie di imprese dagli assicuratori privati alla Suva	18
Capitolo 7: Modelli di premio	20
Capitolo 8: Riesame e modifica della classificazione	25
Capitolo 9: Limitazione della variazione annuale del premio	27
Capitolo 10: Entrata in vigore della classificazione	28
Capitolo 11: Supplementi per spese amministrative e indennizzi	29
Capitolo 12: Disposizioni transitorie ed entrata in vigore	31
Allegato 1: Strutture delle classi e tariffa di base	32
Allegato 2: Gruppi di imprese ammessi	45
Allegato 3: Supplementi per le spese amministrative	46
Allegato 4: Attribuzione delle imprese alle classi, sottoclassi e parti di sottoclasse	49
Allegato 5: Caratteristiche di esercizio particolari	52

Capitolo 1: Scopo e campo di applicazione

Art. 1 Scopo

Le regole di classificazione costituiscono la base per la determinazione dei premi ai sensi dell'articolo 92 della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF).

Art. 2 Campo d'applicazione

Le regole di classificazione si applicano alle aziende e alle amministrazioni i cui dipendenti sono obbligatoriamente assicurati alla Suva contro le conseguenze degli infortuni professionali e non professionali ai sensi dell'articolo 66 capoverso 1 LAINF e dell'articolo 75 LAINF.

Capitolo 2: Tariffa dei premi e premio

Art. 3 Tariffa dei premi¹

Le presenti regole di classificazione e gli allegati 1–5 costituiscono la tariffa dei premi ai sensi dell'articolo 63, capoverso 4, lettera g LAINF.

Art. 4 Premio netto

Il premio netto è quella parte del premio che serve a finanziare le prestazioni assicurative passate e future. Il premio netto comprende il versamento nella riserva² prescritta dalla legge³.

Art. 5 Premio lordo

Il premio lordo è composto dal premio netto e dai supplementi per i costi amministrativi, per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per le indennità di rincaro non coperte dagli interessi netti.⁴

Art. 6 Premio minimo

Il premio minimo per l'assicurazione infortuni professionali e non professionali è di 84 franchi l'anno, compresi i supplementi, per ogni ramo assicurativo.⁵

¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 12 giugno 2015

² Art. 90 cpv. 4 LAINF; art. 111 cpv. 1 OAINF

³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁴ Art. 92 cpv. 1 LAINF

⁵ Art. 92 cpv. 1 LAINF; art. 119 OAINF

Capitolo 3: Unità di rischio

Parte 1: Unità di rischio

Art. 7

¹ È definita unità di rischio un'impresa, una parte d'impresa o un gruppo di premio.

² I premi sono determinati individualmente per ogni unità di rischio.

Parte 2: Impresa e parte d'impresa

Art. 8 Impresa

¹ Un'impresa è una persona giuridica, una società di persone, una ditta individuale o un'amministrazione pubblica che ha qualità di datore di lavoro.

² Un'impresa può essere registrata con un solo numero cliente.

Art. 9 Parte d'impresa

¹ Se le attività svolte dai dipendenti di un'impresa sono attribuibili a diverse comunità di rischio, è possibile definire diverse parti d'impresa ai fini del calcolo dei premi.⁶

² Non vengono create parti d'impresa separate per le attività che si considerano tipiche di un determinato genere d'impresa e il cui rischio è contemplato nel tasso base della comunità di rischio.

³ Una persona assicurata, ovvero la sua somma salariale, deve essere interamente attribuita alla parte d'impresa nella quale rientrano le attività per le quali è principalmente impiegata.

⁴ Se nell'assicurazione infortuni professionali è definita una parte d'impresa per determinate attività, essa vale anche nell'assicurazione infortuni non professionali.

⁵ Nell'assicurazione infortuni professionali si costituiscono parti d'impresa separate per le fonderie delle fabbriche di macchine, le centrali nucleari, il prestito di personale nel settore dello sport professionistico e per il personale in prestito delle imprese non attribuite alla classe 70C, ad eccezione della classe 41A (edilizia e genio civile), poiché comportano attività particolarmente pericolose.

⁶ Abrogato.⁷

⁶ Art. 92 cpv. 2 LAINF

⁷ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

Parte 3: Gruppo di premio

Art. 10 Requisiti

¹ Ai fini della determinazione dei premi la Suva può, su richiesta, unire due o più imprese o parti d'impresa in un gruppo di premio. A questo scopo devono essere soddisfatti tutti i seguenti requisiti:

- a. esiste un rapporto economico tra l'azienda capogruppo e le altre aziende;
- b. esiste un rapporto di partecipazione di almeno il 50 % fra l'azienda capogruppo e le altre aziende;
- c. nell'assicurazione infortuni professionali le imprese o parti d'impresa fanno parte della stessa classe o di due classi simili oppure della stessa catena di fornitura. Per le possibili combinazioni di classi si rimanda all'allegato 2;
- d. nell'assicurazione infortuni non professionali il personale assicurato è stato consultato adeguatamente secondo gli usi del ramo economico d'appartenenza oppure le singole componenti del gruppo di premio dichiarano per iscritto di assumere a proprio carico almeno la parte del premio che eccede il premio più basso;
- e. il gruppo di premio soddisfa i requisiti necessari per l'SBM 03 (AIP) / SBM 07 (AINP) oppure per la TE 03.

² Se in un ramo assicurativo (AIP/AINP) la Suva accorda la formazione di un gruppo di premio, è concesso formare un gruppo anche nell'altro ramo assicurativo indipendentemente dai requisiti di cui al capoverso 1 lettera e, premesso che siano soddisfatti i requisiti di cui al capoverso 1 lettere a–d.

Art. 11 Formazione del gruppo e conseguenze

¹ Un gruppo di premio è costituito tramite un accordo scritto tra le singole imprese e la Suva.

² Nel gruppo di premio è designata un'impresa che rappresenta gli interessi dell'intero gruppo nei confronti della Suva.

³ I gruppi di premio sono costituiti con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui avviene la richiesta. Entro il 31 marzo dell'anno in corso è possibile costituire un gruppo di premio con effetto retroattivo dal 1° gennaio dello stesso anno. Le nuove imprese assoggettate alla Suva possono formare o entrare a far parte di un gruppo di premio in qualsiasi momento.

⁴ Le imprese di un gruppo di premio vengono classificate secondo un tasso di premio netto unico. La classificazione avviene in base ai risultati assicurativi consolidati delle imprese del gruppo nel periodo di osservazione.⁸

⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁵ Le imprese del gruppo di premio rimangono assegnate alle comunità di rischio originarie. Sul piano tecnico-assicurativo vengono trattate sia come unità di rischio individuali, sia come componenti del gruppo di premio. Il premio netto individuale di ciascuna impresa – che corrisponde al fabbisogno e può discostarsi dal premio netto effettivamente pagato in base alla somma salariale – viene accreditato alla comunità di rischio di cui l'impresa fa parte.

Art. 12 Mutazioni, disdetta da parte di singole imprese e scioglimento del gruppo di premio

¹ In caso di mutazioni all'interno del gruppo di premio, i premi vengono rideterminati. L'ingresso o l'uscita di un'impresa dal gruppo non hanno ripercussioni sui premi. Se avvengono delle acquisizioni all'interno del gruppo di premio, trovano applicazione le regole generali di cui agli articoli 42–44. Tutte le mutazioni devono essere comunicate alla Suva entro il termine di 14 giorni.

² L'accordo che vincola i membri del gruppo di premio può essere disdetto da singoli membri, da tutte le imprese del gruppo o dalla Suva entro la fine dell'anno civile. La disdetta deve essere comunicata al più tardi entro la fine del mese di giugno dell'anno corrente. Se la disdetta viene presentata da una sola impresa, essa vale soltanto per questa impresa, mentre il gruppo di premio continua ad esistere.

³ Se non sono più soddisfatti i requisiti per la formazione di un gruppo di premio, la Suva scioglie il gruppo con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Un gruppo di premio viene segnatamente sciolto se il metodo della tariffazione empirica non è più applicabile per la determinazione dei premi. Nel caso in cui la partecipazione al capitale di una delle imprese del gruppo diventi inferiore al 40 per cento, questa impresa viene esclusa dal gruppo di premio. I cambiamenti nei rapporti di partecipazione devono essere comunicati alla Suva entro il termine di 14 giorni.

Capitolo 4: Comunità di rischio

Art. 13 Comunità di rischio dell'assicurazione infortuni professionali

¹ Le comunità di rischio dell'assicurazione infortuni professionali sono ripartite in classi, sottoclassi e parti di sottoclasse.

² Le classi sono comunità di rischio che riuniscono diverse sottoclassi dello stesso ramo economico allo scopo di garantire il finanziamento a lungo termine.

³ Le sottoclassi sono comunità di rischio che riuniscono diverse parti di sottoclasse dello stesso settore per scopi statistici.

⁴ Le parti di sottoclasse sono comunità di rischio che riuniscono imprese e parti d'impresa tra loro affini e con un rischio infortunistico simile al fine della determinazione dei premi.

⁵ Ad ogni parte di sottoclasse è attribuito un tasso base. Ogni tasso base corrisponde ad un tasso netto nella tariffa base della Suva.⁹

Art. 14 Comunità di rischio nell'assicurazione infortuni non professionali

¹ Le comunità di rischio dell'assicurazione infortuni non professionali coincidono di regola con le classi dell'assicurazione infortuni professionali.¹⁰

² Ad ogni comunità di rischio è attribuito un tasso base. Ogni tasso base corrisponde ad un tasso netto nella tariffa base della Suva.¹¹

Art. 15 Tasso base¹²

¹ Il tasso base viene determinato in modo da garantire che le entrate derivanti dai premi netti siano sufficienti a coprire le spese previste per le prestazioni assicurative e che la comunità di rischio disponga della riserva di compensazione prevista¹³. Al riguardo occorre fare in modo di evitare le oscillazioni a breve termine del tasso base. Nell'assicurazione infortuni non professionali è ammessa una limitata compensazione del rischio tra le comunità di rischio.

² Il tasso base è composto dal tasso di rischio, da un contributo per la dotazione della riserva generale e dal tasso di compensazione del rischio. Il tasso di compensazione del rischio regola la compensazione a lungo termine del conto rischi e pertanto l'ammontare della riserva di compensazione.

⁹ Vedi allegato 1

¹⁰ Vedi allegato 1

¹¹ Vedi allegato 1

¹² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

¹³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

Art. 16 Riserva di compensazione^{14 15}

¹ I premi netti di un ramo assicurativo devono essere determinati in modo tale da garantire che nel conto rischi, in seguito a una recessione, sia possibile accumulare nel giro di pochi anni una riserva di compensazione pari al 25 per cento del premio netto annuale nell'AIP e al 35 per cento del premio netto annuale nell'AINP.

² I premi netti di una classe AIP o di una comunità di rischio AINP devono essere determinati in modo tale da garantire che nel conto rischi, in seguito a una recessione, sia possibile accumulare nel giro di pochi anni una riserva di compensazione pari al 35 per cento del premio netto annuale nell'AIP e al 45 per cento del premio netto annuale nell'AINP.

³ Se la riserva di compensazione del conto rischi di una classe o di una comunità di rischio supera il valore obiettivo definito al capoverso 2, l'eccedenza deve essere ridotta tramite il tasso di compensazione del rischio ai sensi dell'art. 15. Se l'eccedenza è maturata in seguito a influssi esterni impreveduti e ha contemporaneamente assunto dimensioni considerevoli, una parte della riduzione può avvenire sotto forma di deduzione straordinaria. Quest'ultima consiste in una percentuale del tasso di premio netto corrispondente alla classificazione. In entrambi i casi la riduzione deve essere giustificata in base al risultato d'esercizio e all'analisi del rischio a lungo termine, in particolare alle dimensioni e alla volatilità della classe o comunità di rischio.

^{3bis} Se la riserva per oscillazioni di valore e la riserva di compensazione del conto redditi di capitale superano i valori limite definiti dal Consiglio di amministrazione e l'eccedenza della riserva di compensazione ha assunto dimensioni considerevoli, una parte di queste eccedenze può essere ridotta sotto forma di deduzione straordinaria. Tale deduzione consiste in una percentuale del tasso di premio netto corrispondente alla classificazione. Ciò è consentito solo a condizione che nel contempo non venga riscosso alcun supplemento per le indennità di rincarico.

⁴ La riduzione straordinaria di riserve di compensazione eccedenti secondo i cpv. 3 e 3bis non può ammontare complessivamente per anno e ramo assicurativo a più del 15 per cento del premio netto di una comunità di rischio.

⁵ Abrogato.¹⁶

¹⁴ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

¹⁵ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

¹⁶ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

Art. 17 Dotazioni supplementari¹⁷

¹ Le dotazioni supplementari per la copertura delle rendite vengono ripartite tra le imprese sia come dotazioni collettive sia come dotazioni individuali per le prestazioni di rendite probabili. La ripartizione delle dotazioni collettive avviene in misura proporzionale ai premi netti. La parte relativa ad un'impresa corrisponde al quoziente tra il fabbisogno delle dotazioni supplementari e il premio netto della classe, moltiplicato per il premio netto dell'impresa. Le dotazioni individuali per la copertura delle rendite probabili vengono stabilite in base alla gravità degli infortuni, all'età, al sesso e al guadagno annuale dell'infortunato e parzialmente addebitate a partire dal terzo anno.

² Le dotazioni supplementari per le spese di cura e le indennità giornaliere vengono ripartite tra le imprese come dotazioni collettive. La ripartizione delle dotazioni collettive avviene in misura proporzionale ai costi. La parte relativa ad un'impresa corrisponde al quoziente tra il fabbisogno delle dotazioni supplementari e i costi fino ad allora causati dalla classe, moltiplicato per i costi fino ad allora causati dall'impresa.

¹⁷ Art. 90 cpv. 1 LAINF; art. 110 OAINF

Capitolo 5: Attribuzione delle imprese alle comunità di rischio

Art. 18¹⁸

¹ Tutte le imprese o parti d'impresa assicurate alla Suva vengono attribuite a una comunità di rischio. L'attribuzione alle comunità di rischio avviene in base alle caratteristiche d'esercizio senza tenere conto delle attività amministrative.

² Un'impresa viene attribuita alla comunità di rischio che, in rapporto alla somma salariale complessiva, raggruppa in sé la porzione più elevata di caratteristiche d'esercizio. Si procede in un primo momento all'attribuzione ad una classe e successivamente, all'interno di quest'ultima, all'attribuzione ad una sottoclasse ed infine all'attribuzione ad una parte di sottoclasse.

^{2bis} Se due o più comunità di rischio si equivalgono in termini di somma salariale, l'impresa viene attribuita alla comunità di rischio con il tasso base più alto. Se i tassi base sono uguali, si considera la media quinquennale.

^{2ter} Per le comunità di rischio indicate all'allegato 4, l'attribuzione avviene in deroga al principio maggioritario.

^{2quater} Se l'applicazione del principio maggioritario conformemente ai cpv. 2 e 2bis e le eccezioni riportate nell'allegato 4 non determinano alcuna attribuzione, la stessa avverrà di regola in base al rischio delle attività e alla natura dell'impresa.¹⁹

³ Per definire le caratteristiche d'esercizio viene stilata una descrizione dell'impresa che la stessa deve sottoscrivere. Eventuali cambiamenti nel genere o nelle condizioni d'esercizio devono essere comunicate alla Suva entro il termine di 14 giorni.

^{3bis} Se un'impresa svolge delle attività ausiliarie per il proprio fabbisogno, queste vengono attribuite alle caratteristiche d'esercizio delle attività corrispondenti. Se non sono presenti caratteristiche d'esercizio corrispondenti, le attività ausiliarie vengono attribuite alle caratteristiche delle attività ad esse collegate.

⁴ Le imprese di un gruppo di premio vengono attribuite alla rispettiva comunità di rischio in base alle caratteristiche d'esercizio individuali.

⁵ Se il proprietario di un'impresa non è assicurato obbligatoriamente e impiega soltanto personale d'ufficio, l'attribuzione ad una comunità di rischio avviene in base allo scopo dell'impresa.

¹⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 giugno 2013

¹⁹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

Capitolo 6: Determinazione dei premi

Parte 1: Metodi di calcolo

Art. 19

La Suva mette a disposizione modelli di premi adeguati ai diversi segmenti di clienti. Per le aziende di dimensioni tali da garantire una sufficiente rilevanza statistica, si applica il modello della tariffazione empirica.

Parte 2: Determinazione del modello di premio applicabile

Art. 20 Premio base

Per definire il modello di premi da applicare ad un'impresa, è determinante il premio base dell'unità di rischio, il quale risulta dalla somma salariale dell'unità di rischio negli ultimi 6 anni e dal tasso base dell'anno di calcolo.²⁰

Art. 21 Classificazione secondo il tasso base

Un'unità di rischio viene classificata secondo il tasso base se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. l'impresa è nuova e non entrano in applicazione le disposizioni speciali secondo gli articoli 42–44;
- b. l'impresa è stata sciolta dal vincolo contrattuale con un'assicurazione privata e non trovano applicazione le disposizioni speciali secondo gli articoli 25ff e 30ff;
- c. l'impresa versa un premio base medio inferiore a 5000 franchi l'anno per l'assicurazione infortuni professionali e inferiore a 60 000 franchi l'anno per l'assicurazione infortuni non professionali.

Art. 22 Classificazione secondo il sistema bonus malus

¹ Nell'assicurazione infortuni professionali il tasso di premio netto viene calcolato in base al sistema bonus malus 03 (SBM 03) se il premio base medio è compreso tra 5000 e 300 000 franchi l'anno. Qualora il premio base di un'unità di rischio classificata secondo il sistema bonus malus 03 scenda al di sotto dell'80 per cento della soglia minima, l'unità di rischio viene classificata secondo il tasso base.

²⁰ Premio base (CHF) =
$$\frac{\text{Somme salariale } 6 \text{ anni (CHF)} \times \text{Tasso base Anno di calcolo (\%)}}{100 (\%)}$$

² Nell'assicurazione infortuni non professionali il tasso di premio netto viene calcolato in base al sistema bonus malus 07 (SBM 07) se il premio base medio è compreso tra 60 000 e 300 000 franchi l'anno. Qualora il premio base di un'unità di rischio classificata secondo il sistema bonus malus 07 scenda al di sotto dell'80 per cento della soglia minima, l'unità di rischio viene classificata secondo il tasso base.

Art. 23 Classificazione secondo il sistema della tariffazione empirica TE 03

¹ A partire da un premio base medio di 300 000 franchi l'anno in un ramo assicurativo (AIP/AINP) trova applicazione il sistema della tariffazione empirica (TE 03) sia nell'assicurazione infortuni professionali che nell'assicurazione infortuni non professionali.

² Abrogato.²¹

³ Se il premio base di un'unità di rischio classificata secondo la TE 03 scende al di sotto dell'80 per cento della soglia minima, l'unità di rischio viene classificata secondo il modello di premi applicabile.²²

Parte 3: Condizioni di esercizio particolari (CEP)

Art. 24²³

¹ Se un'impresa o una parte d'impresa evidenzia delle caratteristiche d'esercizio che non sono determinanti per l'attribuzione alla comunità di rischio ma superano i valori soglia riportati all'allegato 5, il tasso base per la determinazione del premio è stabilito tenendo conto in misura proporzionale dei tassi base delle comunità di rischio corrispondenti a queste caratteristiche e del tasso base della comunità di rischio a cui è attribuita l'impresa.

^{1bis} La misura in cui si tiene conto dei valori relativi alle caratteristiche d'esercizio particolari di una comunità di rischio secondo il cpv. 1 è determinata moltiplicando la parte eccedente il valore soglia per il fattore 100 e dividendo il risultato per 100 meno il valore soglia.²⁴

²¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

²² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

²³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 giugno 2013

²⁴
$$\text{Quota part}_{\text{CEP}} = \frac{(\text{Caratteristiche d'esercizio comunità di rischio CR} - \text{valore soglia}) \times 100}{(100 - \text{valore soglia})}$$

^{1ter} Le parti di caratteristiche d'esercizio che non sono prese in considerazione ai sensi dei cpv. 1 e 1bis vengono proporzionalmente ripartite sulla comunità di rischio a cui è attribuita l'impresa nonché sulle quote delle comunità di rischio delle caratteristiche d'esercizio particolari che sono determinanti per il calcolo del tasso base e che non sono di natura amministrativa.²⁵

² In questo caso il tasso base è composto dalla quota percentuale del tasso base della comunità di rischio a cui è attribuita l'impresa e dalle quote percentuali degli ultimi tassi base disponibili per le comunità di rischio delle caratteristiche d'esercizio particolari. Questo tasso misto viene arrotondato al tasso netto più vicino della tariffa di base della Suva.²⁶

³ Se un'impresa esternalizza la propria amministrazione, il tasso base viene aumentato nella misura corrispondente.

⁴ Se il proprietario di un'impresa non è assicurato obbligatoriamente e impiega soltanto personale d'ufficio, il solo criterio per la determinazione dei premi è il tasso base applicato alle attività di ufficio.

⁵ Se un'impresa di prestito personale fornisce risorse umane ad un unico settore, i premi vengono determinati secondo il tasso base di questo settore maggiorato di 5 gradi. Se la tariffa dei premi della Suva non prevede un tasso base per tale settore, si esegue una stima del rischio legato all'attività in esso svolta e si fissa un tasso base. Se le condizioni d'esercizio dell'impresa subiscono dei mutamenti e il prestito di personale ad altri settori rappresenta oltre il 5 per cento della somma salariale, i premi vengono determinati secondo il tasso base della rispettiva parte di sottoclasse della classe 70C (prestito di personale).

Parte 4: Passaggio di imprese dagli assicuratori privati alla Suva

Art. 25 Applicabilità

Le disposizioni concernenti la determinazione dei premi ai sensi di questo titolo trovano applicazione se un'impresa che soddisfa i requisiti previsti dall'art. 66 LAINF era assicurata presso un assicuratore privato prima di essere affiliata alla Suva.

$$^{25} \text{ Quota parte somma salariale residua su CRI}^* = \frac{\text{Somma salariale residua} \times \text{quota parte CR}}{(\text{Quota parte CR} + \text{quote parti CaEP non amministrative})}$$

$$\text{Quota parte somma salariale residua su CaEP} = \frac{\text{Somma salariale residua} \times \text{quota parte CaEP}}{(\text{Quota parte CR} + \text{quote parti CaEP non amministrative})}$$

$$^{26} \text{ Quota parte tasso base}_{\text{CRI}} = \text{Quota parte CR} + \text{quota parte somma salariale residua su CRI}$$
$$\text{Quota parte tasso base}_{\text{CaEP}} = \text{Quota parte CaEP} + \text{quota parte somma salariale residua su CaEP}$$

* comunità di rischio a cui è attribuita l'impresa

Art. 26 Raccolta dei dati di base

¹ Quando rileva un'impresa da un assicuratore privato, la Suva si procura presso quest'ultimo le necessarie informazioni sull'andamento infortunistico e sui tassi di premio dell'impresa negli ultimi 5–6 anni.

² Se non è possibile ottenere dall'assicuratore privato le informazioni relative al rapporto premi/prestazioni e ai tassi di premio, la Suva le richiede all'impresa. In base all'obbligo di collaborazione stabilito dalla legge²⁷, l'impresa è tenuta a fornire alla Suva informazioni conformi alla verità.

Art. 27 Classificazione secondo il tasso base

Un'impresa viene classificata secondo il tasso base o secondo un tasso misto se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. non è possibile ottenere dati attendibili sull'andamento infortunistico e sui tassi di premio né dall'assicuratore privato né dall'impresa;
- b. nell'AIP è prevedibile un premio base inferiore a 5000 franchi l'anno;
- c. nell'AINP è prevedibile un premio base inferiore a 60 000 franchi l'anno;
- d. l'impresa è stata assicurata presso un assicuratore privato per meno di un anno.

Art. 28 Classificazione nel sistema bonus malus

Se sono disponibili informazioni attendibili sull'andamento infortunistico e sui tassi di premio dell'impresa e se nell'AIP è prevedibile un tasso di premio base di almeno 5000 franchi l'anno, il tasso di premio viene determinato come segue:

- a. In primo luogo si determina il rapporto oneri/premi, il quale emerge solitamente dai risultati che l'impresa ha fatto registrare all'assicuratore privato negli ultimi 5–6 anni. Questo rapporto si ottiene mettendo in relazione gli oneri con il premio netto²⁸, senza tenere conto delle riserve e delle rendite.
- b. Se il rapporto oneri/premi dell'assicuratore privato è maggiore o uguale al 70 per cento, lo si moltiplica dapprima per il fattore 1,4 e poi per il tasso di premio lordo dell'assicuratore privato. Se il valore così calcolato è superiore al tasso di premio lordo dell'assicuratore privato sommato all'aumento di premio annuo massimo ai sensi dell'art. 45 oppure è superiore al tasso base applicabile all'impresa secondo la tariffa base della Suva, si effettua un plafonamento. L'impresa viene classificata secondo il tasso di premio lordo della tariffa base Suva che più si avvicina a questo valore. Il tasso di premio netto risultante dal tasso di premio lordo si applica anche nel secondo anno di affiliazione alla Suva.

²⁷ Art. 28 cpv. 1 LPGA

²⁸ Se non sono disponibili informazioni sul tasso di premio netto, si utilizza il tasso di premio lordo dell'assicuratore privato meno i supplementi della Suva.

- c. Se il rapporto oneri/premi dell'assicuratore privato è inferiore al 70 per cento, l'impresa viene classificata secondo il tasso di premio lordo della tariffa base Suva che più si avvicina all'ultimo tasso di premio lordo applicato dall'assicuratore privato. Il tasso di premio netto risultante dal tasso di premio lordo si applica anche nel secondo anno di affiliazione alla Suva. Se il tasso di premio lordo dell'assicuratore privato è superiore al tasso di premio lordo della Suva, l'impresa viene classificata secondo il tasso base applicabile in virtù della tariffa base della Suva.²⁹
- d. Nel terzo anno di affiliazione alla Suva, il tasso di premio netto viene adeguato di un terzo della differenza tra il tasso definito come obiettivo nell'SBM e l'ultimo tasso di premio netto deciso, tenendo conto dell'adeguamento massimo consentito dall'art. 45. Viene definito come obiettivo il tasso corrispondente al fabbisogno in premi nell'SBM, calcolato per un periodo di 6 anni.
- e. Nel quarto anno di affiliazione alla Suva, il tasso di premio netto viene adeguato della metà della differenza tra il tasso definito come obiettivo nell'SBM e l'ultimo tasso di premio netto deciso, tenendo conto dell'adeguamento massimo consentito dall'art. 45.
- f. A partire dal quinto anno di affiliazione, l'impresa viene classificata secondo il tasso di premio netto della tariffa base Suva che più si avvicina al fabbisogno in premi, tenendo conto dell'adeguamento del premio massimo consentito dall'art. 45.
- g. Se si prevede che il tasso definito come obiettivo nell'SBM non verrà raggiunto entro il sesto anno di affiliazione, è consentito operare adeguamenti del premio superiori a quelli previsti dall'art. 45.
- h. Non appena sono soddisfatti tutti i requisiti del sistema bonus malus, l'impresa viene classificata secondo l'SBM.
- i. Se nell'AINP l'impresa è classificata secondo il tasso base, si applicano per analogia le disposizioni di cui alle lettere dalla d alla g tenendo conto del tasso base invece del tasso definito come obiettivo nell'SBM.

Art. 29 Classificazione secondo il modello di premi TE 03

Se sono disponibili informazioni attendibili sull'andamento infortunistico e sui tassi di premio dell'impresa e se, secondo le regole di classificazione della Suva, è prevedibilmente applicabile il modello di premi TE 03, nel ramo assicurativo in questione il tasso di premio viene stabilito individualmente secondo le regole del TE 03, tenendo conto delle condizioni in cui avviene il passaggio dall'assicuratore privato alla Suva.

²⁹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

Parte 5: Passaggio di categorie di imprese dagli assicuratori privati alla Suva

Art. 30 Applicabilità

Le disposizioni concernenti la determinazione dei premi ai sensi di questo titolo trovano applicazione se una determinata categoria di imprese in seguito a dei mutamenti nel proprio settore o ad una modifica di legge soddisfa i requisiti previsti dall'art. 66 LAINF e se la Suva non dispone di informazioni specifiche sulle sue esperienze di rischio.

Art. 31 Raccolta dei dati di base

¹ Quando rileva un'impresa da un assicuratore privato, la Suva si procura presso quest'ultimo le informazioni necessarie sull'andamento infortunistico dell'impresa negli ultimi 5–6 anni e sui tassi di premio.

² Se non è possibile ottenere dall'assicuratore privato le informazioni relative al rapporto premi/prestazioni e ai tassi di premio, la Suva le richiede all'impresa. In base all'obbligo di collaborazione stabilito dalla legge³⁰, l'impresa è tenuta a fornire alla Suva informazioni conformi alla verità.

Art. 32 Determinazione del tasso di base

¹ La Suva effettua una stima del rischio attribuibile alla categoria d'impresa tenendo conto sia delle attività sia del rapporto premi/prestazioni e dei tassi di premio durante il rapporto di assicurazione con gli assicuratori privati e fissa un tasso di premio base.

² Non appena la Suva dispone di sufficienti esperienze di rischio su una categoria di imprese, riesamina il tasso base e se necessario opera un adeguamento per il futuro.

Art. 33 Classificazione delle imprese al tasso base

Un'impresa viene classificata al tasso base o a un tasso misto se sono soddisfatti i seguenti requisiti:

- a. non è possibile ottenere dati attendibili sull'andamento infortunistico e sui tassi di premio né dall'assicuratore privato né dall'impresa;
- b. nell'AIP è prevedibile un premio base inferiore a 5000 franchi l'anno;
- c. nell'AINP è prevedibile un premio base inferiore a 60 000 franchi l'anno;
- d. l'impresa è stata assicurata presso un assicuratore privato per meno di un anno.

Art. 34 Classificazione nel sistema bonus malus

Se sono disponibili informazioni sul rapporto premi/prestazioni e sui tassi di premio applicati dall'assicuratore privato all'impresa e se nell'AIP è prevedibile un premio base di almeno 5000 franchi l'anno, si applicano per analogia le regole concernenti il passaggio di imprese dagli assicuratori privati alla Suva.

³⁰ Art. 28 cpv. 1 LPGA

Art. 35 Classificazione secondo il modello di premi TE 03

Se sono disponibili informazioni attendibili sul rapporto premi/prestazioni e sui tassi di premio dell'impresa e se, secondo le regole di classificazione della Suva, è prevedibilmente applicabile il modello di premi TE 03, nel ramo assicurativo in questione il tasso di premio viene stabilito individualmente secondo le regole della TE 03, tenendo conto delle condizioni in cui avviene il passaggio dall'assicuratore privato alla Suva.

Capitolo 7: Modelli di premio

Art. 36 Classificazione secondo il tasso base

Nel sistema di classificazione detto del tasso base, le imprese vengono classificate secondo il tasso di premio netto che corrisponde al tasso base della loro comunità di rischio o al tasso misto risultante dai tassi base di due o più comunità di rischio.

Art. 37 Sistema bonus malus 03 (SBM 03)³¹

¹ Nella determinazione dei premi l'SBM 03 tiene conto anche delle esperienze di rischio individuali delle imprese nella misura corrispondente alla loro credibilità. La credibilità indica in che misura le esperienze di rischio di un'impresa sono tenute in considerazione nella determinazione dei premi.

² La credibilità relativa alle spese di cura e alle indennità giornaliere risulta dal premio base diviso per il premio base maggiorato di 90 000 franchi³². La credibilità relativa alle rendite, invece, risulta dal premio base diviso per il premio base maggiorato di 600 000 franchi per le imprese della classe 41A³³ o maggiorato di 1 800 000 franchi per le imprese di tutte le altre classi³⁴.

³ I fattori determinanti per il calcolo delle esperienze sul rischio di un'impresa sono gli oneri per le spese di cura e le indennità giornaliere creatisi in un periodo di osservazione di sei anni fino ad un massimo di 38 000 franchi per caso e gli oneri dovuti alle rendite nello stesso periodo fino ad un massimo di 380 000 franchi per caso.

⁴ Fanno parte degli oneri i costi d'infortunio creatisi fino al momento presente e le dotazioni supplementari per i probabili costi futuri.

⁵ Non si tiene conto degli oneri per le malattie professionali, i casi di regresso e i casi che potrebbero comportare un'azione di regresso. Sono inoltre esclusi gli infortuni per i quali deve rispondere pienamente o in gran parte l'impresa o uno dei suoi collaboratori.

³¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

³²
$$\text{Credibilità}_{(SC + IG)} = \frac{\text{Premio base (CHF)}}{\text{Premio base (CHF)} + 90\,000 \text{ (CHF)}}$$

³³
$$\text{Credibilità}_{(CR 41A)} = \frac{\text{Premio base (CHF)}}{\text{Premio base (CHF)} + 600\,000 \text{ (CHF)}}$$

³⁴
$$\text{Credibilità}_{(CR)} = \frac{\text{Premio base (CHF)}}{\text{Premio base (CHF)} + 1\,800\,000 \text{ (CHF)}}$$

⁶ Le esperienze sul rischio dell'impresa vengono raffrontate alle esperienze sul rischio relative alla comunità di rischio. Le differenze vengono corrette di un valore pari alla componente di ammortamento della comunità di rischio e ponderate con la credibilità dell'impresa.³⁵

⁷ Le differenze corrette e ponderate determinano un eventuale bonus o malus, il quale viene sommato o sottratto al tasso base della comunità di rischio o al tasso misto. Da questa operazione risulta il tasso di fabbisogno dell'impresa.³⁶

⁸ Il tasso di premio netto dell'impresa corrisponde al tasso netto della tariffa base Suva che più si avvicina al suo tasso di fabbisogno.

⁹ Il tasso di premio netto di un'impresa non supera mai di oltre il 100 per cento (14 gradi) il tasso base determinante e non è mai inferiore ad esso di oltre il 50 per cento (14 gradi).

Art. 38 Sistema bonus malus 07 (SBM 07)³⁷

¹ Nella determinazione dei premi l'SBM 07 tiene conto anche delle esperienze di rischio individuali delle imprese nella misura corrispondente alla loro credibilità. La credibilità indica l'incidenza delle esperienze di rischio di un'impresa nella determinazione dei premi.

² La credibilità relativa alle spese di cura e alle indennità giornaliere risulta dal premio base meno 250 000 franchi diviso per il premio base meno 40 000 franchi³⁸. La credibilità relativa alle rendite risulta dal premio base diviso per il premio base più 1 800 000 franchi³⁹.

³ I fattori determinanti per il calcolo delle esperienze sul rischio di un'impresa sono gli oneri per le spese di cura e le indennità giornaliere creatisi in un periodo di osservazione di sei anni fino ad un massimo di 38 000 franchi per caso e gli oneri dovuti alle rendite nello stesso periodo fino ad un massimo di 380 000 franchi per caso.

⁴ Fanno parte degli oneri i costi d'infortunio creatisi fino al momento presente e le dotazioni supplementari per i probabili costi futuri.

$$\text{Bonus/Malus}_{(SC + IG)} = \frac{\text{(tasso di rischio SBM}_{(SC + IG \text{ impresa})} - \text{tasso di rischio SBM}_{(SC + IG \text{ comunità di rischio})}}{\text{tasso di base}_{(com. ris.)} \div \text{tasso di rischio}_{(com. ris.)}} \times \text{credibilità}_{(SC + IG)}$$

$$\text{Bonus/Malus}_{(\text{capitale di rendita})} = \frac{\text{(tasso di rischio SBM}_{(\text{cap. rend. impresa})} - \text{tasso di rischio SBM}_{(\text{cap. rend. comunità di rischio})}}{\text{tasso di base}_{(com. ris.)} \div \text{tasso di rischio}_{(com. ris.)}} \times \text{credibilità}_{(\text{cap. rend.})}$$

$$\text{Tasso di fabbisogno}_{(\text{Impresa})} = \text{tasso di fabbisogno}_{(com. ris.)} + \text{bonus/malus}_{(SC + IG)} + \text{bonus/malus}_{(\text{cap. ris.})}$$

³⁷ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

$$\text{Credibilità}_{(SC + IG)} = \frac{\text{Premio base (CHF)} - 250\,000 \text{ (CHF)}}{\text{Premio base (CHF)} - 40\,000 \text{ (CHF)}}$$

$$\text{Credibilità}_{(CR)} = \frac{\text{Premio base (CHF)}}{\text{Premio base (CHF)} + 1\,800\,000 \text{ (CHF)}}$$

⁵ Non si tiene conto degli oneri per i casi di regresso e per i casi che potrebbero comportare un'azione di regresso.

⁶ Le esperienze sul rischio dell'impresa vengono raffrontate alle esperienze sul rischio relative alla comunità di rischio. Le differenze vengono corrette di un valore pari alla componente di ammortamento della comunità di rischio e ponderate con la credibilità dell'impresa.⁴⁰

⁷ Le differenze corrette e ponderate determinano un eventuale bonus o malus, il quale viene sommato o sottratto al tasso base della comunità di rischio o al tasso misto. Da questa operazione risulta il tasso di fabbisogno dell'impresa.⁴¹

⁸ Il tasso di premio netto dell'impresa corrisponde al tasso netto della tariffa base Suva che più si avvicina al suo tasso di fabbisogno.⁴²

⁹ Il tasso di premio netto di un'impresa non supera mai di oltre il 100 per cento (14 gradi) il tasso base determinante e non è mai inferiore ad esso di oltre il 50 per cento (14 gradi).

Art. 39 Tariffazione empirica 03 (TE 03)^{43 44}

¹ Nella determinazione dei premi la TE 03 tiene conto anche delle esperienze sul rischio delle singole imprese nella misura corrispondente alla credibilità del rischio e dell'ammortamento.

² La credibilità del rischio si calcola dividendo il premio netto degli ultimi 5 anni per il premio netto degli ultimi 5 anni maggiorato di 1 500 000 franchi.⁴⁵

³ Determinanti per il calcolo delle esperienze sul rischio di un'impresa sono gli oneri creati in un periodo di osservazione di 15 anni per tutte le prestazioni assicurative, comprese le riserve per i probabili costi futuri.

⁴ I pagamenti ottenuti con le azioni di regresso vengono accreditati all'impresa.

$$^{40} \text{ Bonus/Malus (SC + IG) = } \frac{(\text{tasso di rischio SBM (SC + IG impresa)} - \text{tasso di rischio SBM (SC + IG comunità di rischio)})}{\times (\text{tasso di base (com. ris.)} \div \text{tasso di rischio (com. ris.)})} \times \text{credibilità (SC + IG)}$$

$$\text{Bonus/Malus (capitale di rendita) = } \frac{(\text{tasso di rischio SBM (cap. rend. impresa)} - \text{tasso di rischio SBM (cap. rend. comunità di rischio)})}{\times (\text{tasso di base (com. ris.)} \div \text{tasso di rischio (com. ris.)})} \times \text{credibilità (cap. rend.)}$$

$$^{41} \text{ Tasso di fabbisogno (impresa) = tasso di fabbisogno (com. ris.) + bonus/malus (SC + IG) + bonus/malus (cap. ris.)}$$

⁴² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁴³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁴⁴ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

$$^{45} \text{ Credibilità del rischio = } \frac{\text{Premio netto 5 anni (CHF)}}{\text{Premio netto 5 anni (CHF) + 1 500 000 (CHF)}}$$

⁵ Gli oneri corrispondono al tasso di rischio, indicato in percentuale della somma salariale. Per valutare l'andamento del rischio si ricorre alla media mobile del tasso di rischio. Quest'ultima si ricava dalla media dell'anno osservato, dalla media dei due anni precedenti e dalla media dei due anni successivi. In base all'andamento del rischio fino al momento attuale si effettua una previsione del tasso di rischio futuro dell'impresa.

⁶ In base al tasso di rischio e alla credibilità di rischio dell'impresa, tenendo conto del tasso di rischio determinante della comunità di rischio e della grandezza complementare alla credibilità di rischio, si determina il tasso di rischio ponderato.

⁷ Il tasso di rischio prevedibile si ricava dalla media ponderata che si prevede per il futuro. Questo tasso si ottiene determinando la credibilità di rischio in base al tasso di premio netto che sarebbe stato pagato se il tasso di premio fosse coinciso con il tasso di fabbisogno.⁴⁶

⁸ In base alla riserva di compensazione della comunità di rischio e alla differenza tra le prestazioni assicurative e i premi dell'unità di rischio in rapporto a quelli della comunità di rischio (rapporto calcolato per gli ultimi 15 anni), nell'AIP viene calcolato il tasso determinante del fabbisogno d'ammortamento. In quale misura vengono considerati i risultati dell'unità di rischio dipende dalla credibilità d'ammortamento.

⁹ La credibilità di ammortamento dipende dalla credibilità di rischio e dal premio base. La credibilità di ammortamento di un'unità di rischio con un premio base minore o uguale a 1 800 000 franchi è uguale a 0. La credibilità di ammortamento di un'unità di rischio con un premio base superiore a 1 800 000 franchi si ricava dal quadrato della credibilità di rischio meno 0,5 moltiplicando infine per il fattore 4.⁴⁷

¹⁰ In base alla riserva di compensazione per la comunità di rischio, si calcola per l'unità di rischio l'importo a cui deve ammontare in futuro la riserva di compensazione dell'impresa. La differenza tra l'importo futuro (obiettivo prefissato) della riserva di compensazione dell'impresa e l'importo attuale corrisponde al saldo del tasso di fabbisogno d'ammortamento determinante, indicato in percentuale della somma salariale.

^{10bis} Nell'AINP il tasso di fabbisogno di ammortamento è calcolato in base alla riserva di compensazione della comunità di rischio.

¹¹ Il tasso di fabbisogno netto è composto dal tasso di rischio previsto, da un contributo per la dotazione della riserva generale, da una parte del tasso di fabbisogno d'ammortamento determinante, ossia il tasso di compensazione del rischio e, nell'AINP, da una componente a titolo di compensazione della solidarietà⁴⁸. Il tasso di compensazione del rischio indica quanto l'azienda deve contribuire nel prossimo anno d'assicurazione per raggiungere l'importo fissato come obiettivo per la riserva di compensazione.

⁴⁶ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁴⁷ Credibilità dell'ammortamento = $4 \times (\text{credibilità del rischio} - 0,5)^2$

⁴⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

¹² Il tasso di premio netto dell'unità di rischio si orienta al suo tasso di fabbisogno netto e viene fissato in modo che, tenuto conto di tutti i fattori rilevanti ai fini del rischio, corrisponda al rischio futuro presumibile e si possano evitare oscillazioni dei premi a breve termine. Esso corrisponde a un tasso netto della tariffa base della Suva.

Capitolo 8: Riesame e modifica della classificazione

Art. 40 Riclassificazione

¹ Una revisione della tariffa, delle misure inerenti alla classificazione o un mutamento del genere e delle condizioni d'esercizio rendono necessaria una riclassificazione delle unità di rischio se comportano un cambiamento del tasso di premio netto.⁴⁹

² Le unità di rischio i cui tassi di premio vengono determinati secondo il metodo della tariffazione empirica vengono riclassificate ogni anno.

Art. 41 Modifica delle classificazioni passate in giudicato

¹ La modifica retroattiva dell'attribuzione alle classi e ai gradi della tariffa dei premi in seguito a mutamenti del genere o delle condizioni d'esercizio e la correzione delle classificazioni errate avvengono soltanto se sono presenti le condizioni formali e materiali per una revisione o riconsiderazione ai sensi dell'art. 53 LPGA.

² Se la correzione di un errore di classificazione comporta uno svantaggio per l'impresa, la Suva vi rinuncia a meno che l'impresa non abbia fornito informazioni sbagliate o omesso di notificare le mutate condizioni d'esercizio.

Art. 42 Cessione d'impresa⁵⁰

Se un'impresa modifica la propria forma giuridica o il proprio nome oppure viene ceduta ad un altro proprietario, non si effettua alcuna riclassificazione.

Art. 43 Fusione, scissione di un'impresa, ristrutturazione di un gruppo⁵¹

¹ Se

- a. la fusione di due o più imprese
- b. la scissione di un'impresa o
- c. la ristrutturazione di un gruppo

avviene senza variazione globale della somma salariale e delle attività rilevanti dal punto di vista del rischio, i tassi di premio netti delle nuove imprese o parti di impresa vengono rideterminati in modo tale che i premi non subiscano, nel complesso, variazioni nell'anno di transizione.

² I tassi di premio netto vengono ripartiti in base alla parte di somma salariale ascrivibile a ciascuna delle nuove imprese o parti d'impresa e a seconda del tipo di attività che esse svolgono.

³ Le aziende alle quali, in futuro, dovrà prevedibilmente essere applicato il sistema del tasso base, vengono classificate al tasso base.⁵²

⁴⁹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁵⁰ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁵¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁵² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010

⁴ Le esperienze sul rischio delle imprese non più esistenti vengono attribuite alle nuove imprese soltanto se sono soddisfatte le condizioni dell'art. 44.

Art. 44 Ripresa di un'impresa

¹ Se un'impresa o una parte di impresa che impiega almeno 6 persone viene ripresa da un'altra impresa, le esperienze sul rischio dell'impresa e delle imprese originarie vengono prese in considerazione per il calcolo dei premi della nuova impresa se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. la nuova impresa riprende le attività dell'azienda originaria (commesse, contratti d'opera ecc.) senza significative interruzioni temporali;
- b. la nuova impresa riprende sostanzialmente le attività dell'impresa originaria, mantenendo le caratteristiche determinanti per il rischio;
- c. i collaboratori acquisiti dalla nuova impresa costituiscono almeno il 50 per cento del personale impiegato dall'impresa originaria negli ultimi due anni e almeno il 20 per cento del personale impiegato dalla nuova impresa prima della fusione. Per le imprese della classe 70C (prestito di personale) è determinante il numero di collaboratori interni;
- d. la nuova impresa esercita la propria attività con gli utensili, le macchine e le installazioni dell'impresa originaria, premesso che essi siano comunemente utilizzati nelle imprese di questo genere.

² Se i collaboratori dell'impresa originaria e della nuova impresa vengono impiegati per attività ascrivibili alla stessa comunità di rischio, la determinazione dei premi della nuova impresa avviene tenendo conto delle esperienze sul rischio di entrambe le imprese in misura proporzionale alla loro importanza.

Capitolo 9: Limitazione della variazione annuale del premio

Art. 45

¹ Se, nella riclassificazione, il tasso base determinante di un'impresa corrisponde ad un grado compreso tra 1 e 60, il premio può variare al massimo di 6 gradi l'anno nella tariffa base della Suva, ripartita in 150 gradi.

² Se, nella riclassificazione, il tasso base determinante di un'impresa corrisponde ad un grado compreso tra 61 e 80, il premio può variare al massimo di 5 gradi l'anno nella tariffa base della Suva, ripartita in 150 gradi.

³ Se, nella riclassificazione, il tasso base determinante di un'impresa corrisponde ad un grado compreso tra 81 e 100, il premio può variare al massimo di 4 gradi l'anno nella tariffa base della Suva, ripartita in 150 gradi.

⁴ Se, nella riclassificazione, il tasso base determinante di un'impresa corrisponde ad un grado compreso tra 101 e 150, il premio può variare al massimo di 3 gradi l'anno nella tariffa base della Suva, ripartita in 150 gradi.

⁵ Questi limiti si applicano anche se avvengono contemporaneamente una revisione della tariffa, l'introduzione di una misura inerente la classificazione, l'applicazione della tariffazione empirica e la ripresa di un'impresa. Non si applicano tuttavia in caso di mutazione del genere o delle condizioni d'esercizio.

⁶ Se a causa della limitazione della variazione annuale del premio non è possibile compensare interamente il fabbisogno in premi, l'adeguamento viene dilazionato su un periodo al massimo di 4 anni.

Capitolo 10: Entrata in vigore della classificazione

Art. 46 Nuove imprese

La classificazione delle nuove imprese nelle classi e nei gradi della tariffa dei premi si applica dal momento in cui sono soddisfatte le condizioni per l'affiliazione alla Suva; la retroattività è limitata a 5 anni.

Art. 47 Passaggio di imprese dagli assicuratori privati alla Suva

Per le imprese che sono state rilevate dagli assicuratori privati con decisione cresciuta in giudicato, la classificazione nelle classi e nei gradi della tariffa dei premi ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Se il passaggio alla Suva avviene nel primo trimestre dell'anno, la classificazione può essere applicata dal 1° luglio dello stesso anno. Può essere presa in considerazione anche la data di scadenza dei premi della polizza esistente.

Art. 48 Revisioni delle tariffe, misure inerenti la classificazione e tariffazione empirica

Le riclassificazioni a seguito di una revisione della tariffa dei premi, di misure inerenti la classificazione o dell'applicazione della tariffazione empirica hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art. 49 Modifica delle classificazioni cresciute in giudicato

Una classificazione può essere modificata con effetto retroattivo al massimo di 5 anni.

Art. 50 Variazioni del genere o delle condizioni d'esercizio⁵³

Eventuali cambiamenti nell'attribuzione alle classi e ai gradi della tariffa dei premi AIP e AINP a causa di modifiche del genere o delle condizioni d'esercizio hanno effetto, in linea di principio, dal 1° gennaio dell'anno successivo. In caso di contestuale cessione d'impresa secondo l'art. 42, la riclassificazione si applica alla data in cui avviene la cessione.⁵⁴

Art. 51 Fusione, scissione di un'impresa, ristrutturazione di un gruppo e ripresa di un'impresa⁵⁵

Se un'impresa viene riclassificata secondo gli art. 43 e 44, la nuova classificazione si applica alla data in cui avviene la fusione, la scissione dell'impresa, la ristrutturazione del gruppo e la ripresa dell'impresa.

⁵³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010

⁵⁴ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁵⁵ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

Capitolo 11: Supplementi per spese amministrative e indennizzi

Art. 52

¹ Il supplemento per le spese amministrative è determinato in percentuale dei premi netti.

² L'importo del supplemento per le spese amministrative deve essere sufficiente a coprire gli oneri ordinari per la gestione dell'assicurazione infortuni.⁵⁶

³ Il supplemento per le spese amministrative dell'assicurazione infortuni professionali ammonta al 12,5 per cento⁵⁷. Per le imprese che versano un premio netto totale (AIP e AINP) a partire da 1,5 milioni di franchi l'anno, il supplemento per le spese amministrative varia dal 6,75 per cento al 12,5 per cento a seconda del premio netto dell'anno precedente⁵⁸. Gli importi esatti dei supplementi per le spese amministrative sono riportati nella tabella all'allegato 3.

^{3bis} Per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 75 LAINF il supplemento spese amministrative dell'assicurazione infortuni professionali è di minimo 7,5 per cento e massimo 12,5 per cento. Con la compensazione di un'eventuale indennizzo secondo il cpv. 5 il supplemento non può comunque essere inferiore al 4,5 per cento.⁵⁹

⁴ Il supplemento per le spese amministrative dell'assicurazione infortuni non professionali ammonta all'14,0 per cento⁶⁰. Per le imprese che versano un premio netto totale (AIP e AINP) a partire da 1,5 milioni di franchi l'anno, il supplemento per le spese amministrative varia dall'8,75 per cento all'14,0 per cento a seconda del premio netto dell'anno precedente⁶¹. Gli importi esatti dei supplementi per le spese amministrative sono riportati nella tabella all'allegato 3.

^{4bis} Per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 75 LAINF il supplemento spese amministrative dell'assicurazione infortuni non professionali è di minimo 9 per cento e massimo 14,0 per cento⁶². Con la compensazione di un'eventuale indennizzo secondo il cpv. 5 il supplemento non può comunque essere inferiore al 6 per cento.⁶³

⁵ Per le attività che esulano dal dovere di collaborazione imposto dalla legge alle imprese e che riducono in modo comprovabile e in misura notevole il lavoro amministrativo della Suva, si possono corrispondere degli indennizzi a favore delle imprese o di terzi. Tali indennizzi sono legati ad un mandato di prestazioni e regolamentati da un accordo.

⁵⁶ Art. 114 cpv. 1 OAINF

⁵⁷ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁵⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁵⁹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁶⁰ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁶¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁶² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁶³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁶ Ai fini di questa regola sono considerate imprese anche i gruppi di premio ai sensi dell'art. 10 e i gruppi che soddisfano le condizioni stabilite dall'art. 10 lettere a e b e gestiscono in comune la propria assicurazione. Il termine entro cui tali gruppi devono inoltrare la richiesta di riduzione dei supplementi spese amministrative per l'anno successivo è il 30 giugno.⁶⁴

⁶⁴ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010

Capitolo 12: Disposizioni transitorie ed entrata in vigore

Art. 53

¹ I gruppi di premio e i gruppi costi amministrativi (in precedenza denominati gruppi economici) costituiti secondo la precedente regolamentazione restano invariati.

² Le parti d'impresa costituite secondo la precedente regolamentazione rimangono invariate.

³ Le regole di classificazione entrano in vigore con l'approvazione del Consiglio d'amministrazione.

⁴ Per le imprese che appartengono alle classi non interessate dalla revisione della tariffa con effetto dal 1° gennaio 2016 ma che necessitano di una nuova classificazione nel periodo tra l'attivazione del sistema informatico Syrius e il 1° gennaio 2016, le modifiche agli art. 18 e 24 decise dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 giugno 2013 entrano in vigore al momento dell'attivazione del nuovo sistema informatico.⁶⁵

⁵ Nel caso delle imprese per le quali è necessario stilare una nuova descrizione, la regolamentazione stabilita dal Consiglio di amministrazione in data 14 giugno 2013 in merito all'art. 18 cpv. 3bis entra in vigore il 1° gennaio 2014.⁶⁶

Allegati

- 1 Strutture delle classi e tariffa di base
- 2 Gruppi di imprese ammessi
- 3 Supplementi per le spese amministrative
- 4 Attribuzione delle imprese alle classi, sottoclassi e parti di sottoclasse
- 5 Caratteristiche di esercizio particolari

Per il Consiglio d'amministrazione:
Il Presidente: Franz Steinegger

Lucerna, 14 novembre 2008

La Segretaria generale: Judith Fischer

⁶⁵ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 giugno 2013

⁶⁶ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 giugno 2013

Strutture delle classi e tariffa di base

Allegato 1 inerente alla tariffa di premio della Suva

Struttura delle classi con decorrenza 01.01.2017⁶⁷

Tutte le aziende soggette alla Suva vengono classificate in una delle sottostanti classi, sottoclassi e parti di sottoclasse. Per ciascuna parte di sottoclasse viene fissato un tasso di base. Questo tasso viene riesaminato annualmente e se necessario, adeguato.

Estrazione di materiali e industria dei leganti

1A	Cemento, calce e gesso
A0	Industria dei leganti
1B	Sabbia e ghiaia, calcestruzzo e conglomerati bituminosi
A0	Estrazione e trattamento di inerti, centrale di betonaggio, impresa di miscelazione

Fabbriche di articoli in cemento

2A	Prodotti in cemento
A0	Fabbricazione di articoli in cemento

Ceramica e vetro

6A	Ceramica e vetro ⁶⁸
A0	Fabbricazione ceramica grezza
B0	Fabbricazione di ceramica fine e di vasellame
C0	Fabbricazione di vetro e di prodotti in fibre di vetro
CA	Deformazione di vetro, pittura su vetro
DB	Costruzione in vetro, lavori da vetraio sul cantiere
DW	Lavorazione del vetro, lavori da vetraio in officina

Metallurgia

10M	Metallurgia
A0	Produzione di metalli ferrosi e non ferrosi
B0	Trasformazione plastica dei metalli
C0	Fonderia di metalli senza forme di sabbia
CS	Fonderia specializzata
D0	Fonderia di metalli con forme in sabbia

⁶⁷ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁶⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

Costruzioni in acciaio e in metallo

11C	Costruzione in acciaio, metalliche e di apparecchiature, imprese di montaggio ⁶⁹
A0	Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo, officina da fabbro, forgia
AS	Costruzioni metalliche, di grandi contenitori e di pipelines
B0	Costruzione di apparecchi, officina da fabbro industriale
C0	Fabbricazione, montaggio e riparazione di avvolgibili, lamelle e tende da sole
D0	Fabbricazione di prodotti leggeri in tubi metallici
E0	Montaggio e posa d'elementi edili e di arredamenti
F0	Montaggio di carpenteria metallica

Costruzione di macchine, impianti e veicoli

13B	Costruzione di macchine
A0	Fabbricazione di pezzi mediante asportazione di trucioli
AG	Atelier d'incisione
AP	Metallurgia delle polveri
B0	Fabbricazione di macchine
BF	Fabbricazione e riparazione di prodotti della meccanica fine
C0	Montaggio esterno e riparazione di macchine
13D	Veicoli terrestri e macchine per cantieri «manutenzione»
A0	Manutenzione di autoveicoli leggeri
AK	Servizio cassa
B0	Manutenzione di autoveicoli pesanti e carrelli elevatori
C0	Manutenzione di macchine e apparecchi agricoli e per cantieri
D0	Manutenzione di moto
DF	Manutenzione di biciclette, motorini e sedie a rotelle
13E	Veicoli terrestri, acquatici e aerei «Carrozzerie» ⁷⁰
A0	Carrozzeria
AM	Fabbrica di aerei
AW	Fabbrica di carrozze
D0	Officina per la riparazione di carrozzerie, cantiere nautico
DK	Officina di riparazione di radiatori
DS	Selleria d'automobili

⁶⁹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁷⁰ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

Microtecnica e tecnica medica, elettrotecnica

15D	Microtecnica e tecnica medica, elettrotecnica
A0	Fabbricazione rispettivamente finitura di prodotti della tecnica dell'informazione, microtecnica, medica e d'orologeria
AS	Fabbricazione rispettivamente finitura di gioielli e/o medaglie, monete, distintivi e/o componenti in pietre preziose, ceramica e affini
AZ	Fabbricazione di prodotti dell'odontotecnica
B0	Riparazione, servizio, negozi di vendita per prodotti della tecnica dell'informazione, microtecnica, tecnica medica, orologeria e gioielleria
BG	Negozi di vendita di prodotti ottici
C0	Fabbricazione di prodotti dell'elettrotecnica
D0	Riparazione, servizio di prodotti dell'elettrotecnica

Industrie addette alla lavorazione della latta e del filo metallico

16B	Articoli in ferro, latta e metallo
A0	Impresa da lattoniere industriale
AR	Fabbrica di tubi, fabbrica di profilati
B0	Fabbricazione d'oggetti in metallo, officina di stampaggio
C0	Fabbricazione di articoli in filo metallico
CS	Fabbrica di cavi metallici
D0	Negozi di tecnica di chiusura, coltelleria, negozio d'armi

16C	Tecnica di trattamento delle superfici
A0	Impresa della tecnica della verniciatura
AA	Impresa di protezione anticorrosiva con lavori all'esterno
B0	Impresa della galvanotecnica
C0	Zincheria a caldo
CH	Laboratorio di tempratura
CP	Rivestimento di materie dure
CT	Spruzzatura a caldo

Imprese della lavorazione del legno (segherie, falegnamerie)

17S	Segherie e industria del legno (senza carpenterie) ⁷¹
A0	Trasformazione del legno grezzo in legname da taglio e in semiprodotto, stabilimento d'impregnazione, fabbricazione di imballaggi in legno
AA	Trasformazione di legname da taglio in semiprodotto e di legname da taglio e materiali derivati del legno in semiprodotto

⁷¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

18S	Falegnamerie
A0	Lavorazione di legno in officina e su cantiere
AA	Fabbricazione manuale di piccoli prodotti in legno, doratura
AB	Lavori di montaggio e di posa di prodotti in legno per appartamenti e per l'edilizia su cantieri
AW	Trasformazione del legno in officina in prodotti per appartamenti e per l'edilizia e per altri scopi

Fabbricazione di carta

22D	Carta e cartone «produzione»
A0	Cartiera

Lavorazione di materie plastiche

23C	Plastica
A0	Trasformazione meccanica di materia plastica in profili e nastri, preparazione delle materie grezze
B0	Trasformazione meccanica di materia plastica in pezzi sagomati
C0	Trasformazione artigianale di materia plastica, trasformazione successiva con e senza asportazione di trucioli di prodotti semilavorati

Lavorazione della carta, stampa e media

25C	Carta, cartone e fogli «trattamento»
A0	Lavorazione della carta e di fogli in materiali diversi
B0	Fabbricazione di cartonaggi

25P	Stampa e media
G0	Stamperia
GF	Studi cinematografici e di riprese sonore
GK	Cinema, prestito di supporti di immagini /suono
GL	Laboratorio fotografico e cinematografico
GP	Mezzi organizzativi e di presentazione
GR	Redazione
GS	Creazione d'insegne e di pubblicità
GV	Lavori della pre stampa, forma di stampa
GW	Ulteriore lavorazione di stampati, legatoria

Industria della lavorazione del cuoio e dei tessuti

26A	Decorazione d'interni, ortopedia e produzione di cuoio
A0	Imprese di decorazione d'interni, imprese di decorazione d'interni con lavori di posa pavimenti (decorazione d'interni > posatore di pavimenti), fabbricazione di filtri
AT	Aziende di tecnica ortopedica
B0	Fabbriche di scarpe, fabbricazione del cuoio

27T	Tessili «produzione»
A0	Lavorazione di fibre tessili
B0	Fabbricazione di fili e tessuti
BS	Ricamo
C0	Indumenti, biancheria
D0	Fibre sintetiche

Lavanderie

30B	Tessili «trattamento»
B0	Lavanderie a secco
C0	Lavanderie

Industria chimica e farmaceutici

32A	Farmaceutici, prodotti chimici di base e puri, cosmetici
A0	Fabbricazione di prodotti chimici di base e fini
B0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici e cosmetici
C0	Ricerca e sviluppo in laboratori

32F	Prodotti chimico-tecnici
A0	Fabbricazione di prodotti chimico-tecnici
E0	Lavori di disinfezione e lotta antiparassitaria
F0	Produzione di coloranti e vernici
G0	Fabbricazione di esplosivi
H0	Riciclaggio di sostanze pericolose per l'ambiente

Prodotti alimentari (macellerie, industria alimentare, macelli)

35I	Macellerie, fabbricazione di prodotti di carne, imprese addette alla lavorazione dei resti di macello e macelli
A0	Macelleria, fabbricazione di prodotti di carne
AF	Prodotti ittici
AP	Macelli per pollame
B0	Utilizzazione di resti di macello
D0	Macello

35N	Industria alimentare
A0	Produzione di generi alimentari

Tabacco

37D	Fabbricazione di sigarette e di sigari
A0	Fabbricazione di sigarette
B0	Fabbricazione di sigari

Laboratori di scultura su pietra e di segatura della pietra

38S	Laboratori di scultura su pietra e di segatura della pietra
A0	Laboratorio di scultura su pietra
AV	Posa di pietre tombali, sculture e ripiani in pietra naturale e artificiale per cucine
C0	Laboratorio di segatura della pietra

Amministrazioni pubbliche

40M	Amministrazioni pubbliche ⁷²
A0	Manutenzione delle strade, manutenzione dei corsi d'acqua
AG	Smaltimento dei rifiuti
AH	Approvvigionamento idrico / IDA
C0	Ospedale (non psichiatrico)
CA	Ospedale (psichiatrico)
CB	Casa per anziani e di cura
CC	Levatrice, cura a domicilio, cura di malati
CD	Assistenza sociale per giovani e famiglie
F0	Scuola elementare
FA	Scuola media
FB	Scuola universitaria
FC	Teatro
S0	Polizia
SA	Pompieri
SB	Penitenziario
SC	Protezione civile
SD	Ufficio della circolazione stradale
U0	Impianti sportivi
UA	Giardinaggio, pompe funebri
UB	Pulizia di edifici e servizio di portineria
V0	Amministrazione generale con servizio esterno
VA	Amministrazione generale senza servizio esterno
VB	Grandi amministrazioni senza servizio esterno
VC	Amministrazione, ufficio edilizia

⁷² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

Edilizia e genio civile

41A	Settore principale dell'edilizia ⁷³
A0	Settore principale dell'edilizia
AE	Elementi in calcestruzzo
AG	Costruzione di ponteggi
AK	Lavori di ogni genere nel settore dell'edilizia
AT	Lavori in sotterraneo
AW	Costruzione di strade (sovrastuttura, pavimentazione)
B0	Costruzione in legno, carpenteria
CA	Paesaggistica, piantagione e manutenzione di giardini

Imprese forestali

42B	Imprese forestali
A0	Impresa forestale

Imprese di pittura, di gessatura e di copertura tetti

44D	Pittura e gessatura ⁷⁴
A0	Impresa di pittura
AR	Restauro di opere d'arte in atelier
B0	Impresa di gessatura
44E	Coperture di tetti e rivestimenti di facciate ⁷⁵
E0	Costruzione di coperture tetti e facciate ventilate

Manutenzione di stabili, imprese d'installazione (senza installazioni elettriche), da lattoniere edile, da spazzacamino e di posa piastrelle

45B	Imprese di posa di pavimenti
A0	Imprese di posa pavimenti, imprese di posa pavimenti e di lavori di decorazione d'interni (posatore di pavimenti > decorazione d'interni)
45D	Pulizia di edifici, immobili e Facility Services ⁷⁶
C0	Pulizia di edifici, immobili e Facility Services
45G	Tecnica della costruzione ⁷⁷
C0	Spazzacamino
D0	Revisione di cisterne
E0	Installazione sanitaria, riscaldamento, ventilazione e climatizzazione
ES	Riparazione e servizio di installazioni tecniche della costruzione
F0	Lattoneria edile

⁷³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 14 novembre 2014

⁷⁴ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁷⁵ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

⁷⁶ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁷⁷ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

45M	Rivestimenti in piastrelle, fumisterie e isolamenti interni
A0	Impresa da piastrellista e di fumisteria
B0	Isolamenti contro il freddo, il calore e il rumore, bonifiche da amianto
C0	Posa di rivestimenti di soffitti

Ferrovie, navigazione e impianti di risalita⁷⁸

47F	Ferrovie e navigazione
A0	FFS membri del gruppo premi FFS
B0	Ferrovie, navigazione passeggeri
C0	Navigazione mercantile
D0	Ristorazione ferroviaria e navale
47G	Impianti di risalita e ristorazione in montagna
A0	Funivie
B0	Ferrovie unicamente a cremagliera
C0	Ristorazione in montagna
D0	Attività sportive nel tempo libero (a fianco di attività Suva)
E0	Sport estremo (a fianco di attività Suva)

Trasporti stradali

49A	Trasporti stradali ⁷⁹
D0	Trasporto su strada di merci
F0	Trasporto su strada di persone, peso complessivo fino a 3,5 t
G0	Trasporto su strada di persone, peso complessivo superiore a 3,5 t

Trasporto aereo

50A	Trasporto aereo, manutenzione di aeromobili
A0	Piccoli aerei
AE	Manutenzione di aeromobili, aeroporti, servizi a terra
AG	Grandi aerei
AH	Elicotteri
AZ	Amministrazione (trasporto aereo)

⁷⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁷⁹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010 e del 17 giugno 2011

Aziende commerciali e magazzini, riciclaggio e produzione di bevande

52A Aziende commerciali e magazzini

G0	Commercio in genere
GA	Imprese d'imballaggio
GS	Commercio di articoli sportivi
GV	Commercio al dettaglio
H0	Commercio di prodotti in acciaio e metallo semilavorati
K0	Commercio di materiali edili e in legno
L0	Commercio di combustibili e carburanti
M0	Cooperativa agricola
N0	Magazzino
NS	Spedizione
R0	Grandi distributori particolari

52D Riciclaggio

A0	Riciclaggio di metallo
AN	Riciclaggio di non metallo

52T Produzione e commercio di bevande

A0	Produzione di bevande (senza birrerie)
B0	Birrerie
C0	Commercio di bevande, depositi di bevande

Energia

55A Produzione e distribuzione d'energia

B0	Centrale di produzione d'energia (acqua, gas, vento ecc.)
BF	Centrale a combustibili solidi, impianto di biogas
BK	Centrale nucleare
C0	Distributore d'energia

55D Installazioni elettriche e costruzione di reti

A0	Impresa d'installazioni elettriche
AK	Installazioni di sistemi di comunicazione e di multimedia
B0	Montaggio di linee aeree e posa di cavi sotterranei

Uffici (commerciali e tecnici), amministrazioni e imprese della Confederazione

60F	Uffici ⁸⁰
	C0 Ufficio
	L0 Ufficio
	M0 Ufficio
	N0 Ufficio
	P0 Ufficio
	R0 Ufficio
	S0 Ufficio
61A	Amministrazione federale e posta
	A0 Amministrazione federale
62B	Uffici d'architettura e d'ingegneria ⁸¹
	A0 Ufficio d'architettura e d'ingegneria del settore edile
	B0 Ufficio d'ingegneria in meccanica tecnica e elettrotecnica
	C0 Ufficio d'ingegneria in impiantistica edilizia
	D0 Ufficio d'ingegneria in tecnica dell'informazione e medicale
	E0 Laboratorio di fisica e tecnica

Prestito di personale

70C	Prestito di personale
	A0 Prestito di personale artigianato edilizia e industria
	AC Prestito di personale settore alberghiero e sanità
	AE Prestito di personale manutenzione aerei
	AL Prestito di personale sport professionistico
	B0 Prestito di personale d'ufficio e d'amministrazione
	BI Prestito di personale informatica e relativa amministrazione

Istituzioni sociali e laboratori d'apprendistato

71A	Istituzioni sociali e laboratori d'apprendistato ⁸²
	B0 Personale laboratori
	C0 Clienti laboratori
	D0 Personale case per invalidi/strutture diurne
	E0 Clienti case per invalidi/strutture diurne

⁸⁰ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁸¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 5 giugno 2009

⁸² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010

Struttura delle classi dell'AINP con decorrenza 01.01.2017

Le comunità di rischio dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP) coincidono di regola con le classi dell'assicurazione contro gli infortuni professionali (AIP).

Eccezioni:

Accorpamento di classi

I dati delle classi con dimensioni ridotte non sono sufficientemente significativi per effettuare un calcolo indipendente dei premi. Per questo motivo alcune classi vengono accorpate a una classe affine in una comunità di rischio dell'AINP:

Classe	Classe	Comunità di rischio AINP
01A Cemento, calce e gesso	01B Sabbia e ghiaia, calcestruzzo e conglomerati bituminosi	01B* Sabbia e ghiaia, calcestruzzo e conglomerati bituminosi; cemento, calce e gesso
30B Tessili «trattamento»	27T Tessili «produzione»	27T* Tessili «produzione»; tessili «trattamento»
37D Fabbricazione di sigarette e di sigari	35N Industria alimentare	35N* Industria alimentare; fabbricazione di sigarette e di sigari
38S Scultura e taglio della pietra	41A Settore principale dell'edilizia	41A* Settore principale dell'edilizia; scultura e taglio della pietra
52D Riciclaggio	49A Trasporti stradali	49A* Trasporti stradali; riciclaggio

Suddivisione di classi

In base al loro rischio, alcune sottoclassi o parti di sottoclasse delle classi dell'AINP costituiscono, da sole o insieme, una comunità di rischio separata dell'AINP:

Classe	Designazione	Comunità di rischio AINP	
Classe 40M	Amministrazioni pubbliche		
Sotto-classi A + S + U	Lavori comunali, parte obbligatoria; sicurezza e trasporto; manutenzione	40M_A*	Lavori comunali, parte obbligatoria; sicurezza e trasporto; manutenzione
Sotto-classi C + F + V	Affari sociali e sanitarie; formazione e cultura; amministrazione	40M_C*	Affari sociali e sanitarie; formazione e cultura; amministrazione
Classe 70C	Prestito di personale		
Sotto-classe A (senza di parte di sotto-classi AE)	Prestito di personale per l'artigianato, l'edilizia e l'industria	70C_A	Prestito di personale per l'artigianato, l'edilizia e l'industria
Parte di sotto-classe AE	Prestito di personale manutenzione aerei	70C_AE	Prestito di personale manutenzione aerei
Sotto-classe B (senza di parte di sotto-classi B1)	Prestito di personale d'ufficio e d'amministrazione	70C_B	Prestito di personale d'ufficio e d'amministrazione
Parte di sotto-classe B1	Prestito di personale informatica e relativa amministrazione	70C_B1	Prestito di personale informatica e relativa amministrazione
Classe 71A	Istituzioni sociali e laboratori d'apprendistato		
Sotto-classi B + D	Personale laboratori; personale case per invalidi/strutture diurne	71A_B*	Personale laboratori; personale case per invalidi/strutture diurne
Sotto-classi C + E	Clienti laboratori; clienti case per invalidi/strutture diurne	71A_C*	Clienti laboratori; clienti case per invalidi/strutture diurne

Tariffa di base AIP e AINP

Grado	TP netto *	Grado	TP netto *	Grado	TP netto *
1	0,0200	51	0,229	101	2,63
2	0,0210	52	0,241	102	2,76
3	0,0221	53	0,253	103	2,90
4	0,0232	54	0,265	104	3,04
5	0,0243	55	0,279	105	3,20
6	0,0255	56	0,293	106	3,36
7	0,0268	57	0,307	107	3,52
8	0,0281	58	0,323	108	3,70
9	0,0295	59	0,339	109	3,89
10	0,0310	60	0,356	110	4,08
11	0,0326	61	0,374	111	4,28
12	0,0342	62	0,392	112	4,50
13	0,0359	63	0,412	113	4,72
14	0,0377	64	0,432	114	4,96
15	0,0396	65	0,454	115	5,21
16	0,0416	66	0,477	116	5,47
17	0,0437	67	0,501	117	5,74
18	0,0458	68	0,526	118	6,03
19	0,0481	69	0,552	119	6,33
20	0,0505	70	0,580	120	6,65
21	0,0531	71	0,609	121	6,98
22	0,0557	72	0,639	122	7,33
23	0,0585	73	0,671	123	7,69
24	0,0614	74	0,704	124	8,08
25	0,0645	75	0,740	125	8,48
26	0,0677	76	0,777	126	8,91
27	0,0711	77	0,815	127	9,35
28	0,0747	78	0,856	128	9,82
29	0,0784	79	0,899	129	10,31
30	0,0823	80	0,944	130	10,83
31	0,0864	81	0,991	131	11,37
32	0,0908	82	1,041	132	11,94
33	0,0953	83	1,093	133	12,53
34	0,1001	84	1,147	134	13,16
35	0,1051	85	1,205	135	13,82
36	0,1103	86	1,265	136	14,51
37	0,1158	87	1,328	137	15,23
38	0,1216	88	1,395	138	15,99
39	0,1277	89	1,464	139	16,79
40	0,1341	90	1,538	140	17,63
41	0,1408	91	1,615	141	18,52
42	0,1478	92	1,695	142	19,44
43	0,1552	93	1,780	143	20,41
44	0,1630	94	1,869	144	21,43
45	0,1711	95	1,963	145	22,51
46	0,1797	96	2,061	146	23,63
47	0,1887	97	2,164	147	24,81
48	0,1981	98	2,272	148	26,05
49	0,2080	99	2,386	149	27,36
50	0,2184	100	2,505	150	28,72

* Il tasso di premio netto (TP netto) indica il premio netto in percentuale della somma salariale.

Gruppi di imprese ammessi

Allegato 2 inerente alla tariffa di premio Suva

La formazione di gruppi di imprese è ammessa di principio tra aziende appartenenti allo stesso gruppo di classi sottostante ciascuna tra loro

1. Classi 1A, 1B, 2A, 38S tra loro e con 41A
(estrazione di materiale tra loro e/o con edilizia e genio civile)
2. Classi 10M, 11C, 13B, 13D, 13E, 15D, 16B, 16C, 23C e 45G (aziende di lavorazione del metallo e materie sintetiche, officine di riparazione e di montaggio)⁸³
3. Classi 17S, 18S, 41A, 42B e 45B (legno e costruzione)
4. Classi 22D, 23C, 25C e 25P (carta e stampa)
5. Classi 23C, 32A e 32F (materie plastiche e chimica)⁸⁴
6. Classi 26A, 27T, 30B e 32F (cuoio, tessile e chimica)
7. Classi 30B, 32A e 32F (tessile e chimica)
8. Classi 32A, 32F, 35I e 35N (chimica e generi alimentari)
9. Classi 18S, 26A e 45B (falegname, decoratore d'interni e posa di pavimenti)
10. Classi 38S, 41A, 44D, 44E, 45B, 45G e 45M
(edilizia, genio civile e relative attività accessorie)⁸⁵
11. Classi 40M, 42B, 47F, 49A, 55A, 61A e 71A
(amministrazioni pubbliche e attività del comune)⁸⁶
12. Classi 47F, 47G e 49A (ferrovie e aziende di trasporto)⁸⁷
13. Classi 55A, 55D e 45G (distribuzione di corrente)⁸⁸
14. Classi 25P e 44D (grafica e pittura)
15. Classi 52A, 52D, 52T e 49A
(aziende commerciali e magazzini, produzione di bevande e trasporto)
16. Classi 35N e 52T (industria di generi alimentari e produzione di bevande)
17. Classe 49A (esclusione del trasporto in una propria azienda) con tutte⁸⁹

Inoltre

18. Aziende di trasporto (classe 49A) insieme ad aziende delle classi 1B, 2A, 32A, 32F, 35I, 35N, 38S, 41A e 52T
19. Imprese di decorazione d'interni (classe 26A) insieme ad aziende delle classi 13D, 13E, 15D e 45B
20. Aziende commerciali e magazzini (classe 52A) insieme ad aziende di tutte le classi
21. Uffici (classe 60F e 62B) insieme ad aziende di tutte le classi⁹⁰

⁸³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁸⁴ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010

⁸⁵ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁸⁶ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁸⁷ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁸⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010

⁸⁹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 15 giugno 2012

⁹⁰ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione dell'11 giugno 2010

Supplementi per le spese amministrative

Allegato 3 inerente alla tariffa di premio Suva

Supplementi dei premi	AIP	AINP
Supplemento per le spese amministrative di aziende piccole e medio-grandi con un volume di premio netto fino a CHF 1 500 000.– somma di premio netto (AIP ⁹¹ e AINP ⁹²)	12,5 %	14,0 %
Finanziamento dei costi per la prevenzione di infortuni e malattie professionali in genere	6,5 %	
Finanziamento dei costi per la prevenzione degli infortuni non professionali		0,75 %
Totale supplementi con decorrenza 01.01.2017	19,00 %	14,75 %

Per la parte dei premi netti che superano la soglia di CHF 1 500 000.– è addebitato per le spese amministrative solamente un tasso di costi marginali.

	AIP	AINP
Tasso di costi marginali per le spese amministrative	6,75 %	8,75 %

Viene effettivamente deciso un tasso misto, arrotondato a $\frac{1}{20}$ per cento, secondo le tabelle alle pagine 45 e 46.

⁹¹ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

⁹² Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

AIP Tasso per le spese amministrative⁹³

Fino a premio netto	Tasso SA						
1 500 000	12,50 %	2 006 000	11,05 %	3 027 000	9,60 %	6 161 000	8,15 %
1 514 000	12,45 %	2 030 000	11,00 %	3 081 000	9,55 %	6 389 000	8,10 %
1 527 000	12,40 %	2 054 000	10,95 %	3 137 000	9,50 %	6 635 000	8,05 %
1 541 000	12,35 %	2 079 000	10,90 %	3 195 000	9,45 %	6 900 000	8,00 %
1 555 000	12,30 %	2 104 000	10,85 %	3 255 000	9,40 %	7 188 000	7,95 %
1 569 000	12,25 %	2 130 000	10,80 %	3 318 000	9,35 %	7 500 000	7,90 %
1 583 000	12,20 %	2 157 000	10,75 %	3 383 000	9,30 %	7 841 000	7,85 %
1 598 000	12,15 %	2 184 000	10,70 %	3 450 000	9,25 %	8 215 000	7,80 %
1 613 000	12,10 %	2 212 000	10,65 %	3 521 000	9,20 %	8 625 000	7,75 %
1 628 000	12,05 %	2 241 000	10,60 %	3 594 000	9,15 %	9 079 000	7,70 %
1 643 000	12,00 %	2 270 000	10,55 %	3 671 000	9,10 %	9 584 000	7,65 %
1 659 000	11,95 %	2 300 000	10,50 %	3 750 000	9,05 %	10 148 000	7,60 %
1 675 000	11,90 %	2 332 000	10,45 %	3 834 000	9,00 %	10 782 000	7,55 %
1 692 000	11,85 %	2 364 000	10,40 %	3 921 000	8,95 %	11 500 000	7,50 %
1 708 000	11,80 %	2 396 000	10,35 %	4 012 000	8,90 %	12 322 000	7,45 %
1 725 000	11,75 %	2 430 000	10,30 %	4 108 000	8,85 %	13 270 000	7,40 %
1 743 000	11,70 %	2 465 000	10,25 %	4 208 000	8,80 %	14 375 000	7,35 %
1 761 000	11,65 %	2 500 000	10,20 %	4 313 000	8,75 %	15 682 000	7,30 %
1 779 000	11,60 %	2 537 000	10,15 %	4 424 000	8,70 %	17 250 000	7,25 %
1 797 000	11,55 %	2 575 000	10,10 %	4 540 000	8,65 %	19 167 000	7,20 %
1 816 000	11,50 %	2 614 000	10,05 %	4 663 000	8,60 %	21 563 000	7,15 %
1 836 000	11,45 %	2 654 000	10,00 %	4 792 000	8,55 %	24 643 000	7,10 %
1 855 000	11,40 %	2 696 000	9,95 %	4 929 000	8,50 %	28 751 000	7,05 %
1 875 000	11,35 %	2 739 000	9,90 %	5 074 000	8,45 %	34 500 000	7,00 %
1 896 000	11,30 %	2 783 000	9,85 %	5 228 000	8,40 %	43 125 000	6,95 %
1 917 000	11,25 %	2 828 000	9,80 %	5 391 000	8,35 %	57 500 000	6,90 %
1 939 000	11,20 %	2 875 000	9,75 %	5 565 000	8,30 %	86 250 000	6,85 %
1 961 000	11,15 %	2 924 000	9,70 %	5 750 000	8,25 %	172 500 000	6,80 %
1 983 000	11,10 %	2 975 000	9,65 %	5 949 000	8,20 %	superiore	6,75 %

⁹³ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 17 giugno 2011

AINP Tasso per le spese amministrative⁹⁴

Fino a premio netto	Tasso SA						
1 500 000	14,00 %	2 020 000	12,65 %	3 089 000	11,30 %	6 563 000	9,95 %
1 515 000	13,95 %	2 046 000	12,60 %	3 150 000	11,25 %	6 848 000	9,90 %
1 530 000	13,90 %	2 073 000	12,55 %	3 215 000	11,20 %	7 160 000	9,85 %
1 545 000	13,85 %	2 100 000	12,50 %	3 282 000	11,15 %	7 500 000	9,80 %
1 560 000	13,80 %	2 129 000	12,45 %	3 352 000	11,10 %	7 875 000	9,75 %
1 575 000	13,75 %	2 158 000	12,40 %	3 424 000	11,05 %	8 290 000	9,70 %
1 591 000	13,70 %	2 188 000	12,35 %	3 500 000	11,00 %	8 750 000	9,65 %
1 608 000	13,65 %	2 219 000	12,30 %	3 580 000	10,95 %	9 265 000	9,60 %
1 624 000	13,60 %	2 250 000	12,25 %	3 663 000	10,90 %	9 844 000	9,55 %
1 641 000	13,55 %	2 283 000	12,20 %	3 750 000	10,85 %	10 500 000	9,50 %
1 658 000	13,50 %	2 317 000	12,15 %	3 842 000	10,80 %	11 250 000	9,45 %
1 676 000	13,45 %	2 351 000	12,10 %	3 938 000	10,75 %	12 116 000	9,40 %
1 694 000	13,40 %	2 387 000	12,05 %	4 039 000	10,70 %	13 125 000	9,35 %
1 712 000	13,35 %	2 424 000	12,00 %	4 145 000	10,65 %	14 319 000	9,30 %
1 731 000	13,30 %	2 461 000	11,95 %	4 257 000	10,60 %	15 750 000	9,25 %
1 750 000	13,25 %	2 500 000	11,90 %	4 375 000	10,55 %	17 500 000	9,20 %
1 770 000	13,20 %	2 541 000	11,85 %	4 500 000	10,50 %	19 688 000	9,15 %
1 790 000	13,15 %	2 582 000	11,80 %	4 633 000	10,45 %	22 500 000	9,10 %
1 811 000	13,10 %	2 625 000	11,75 %	4 773 000	10,40 %	26 250 000	9,05 %
1 832 000	13,05 %	2 670 000	11,70 %	4 922 000	10,35 %	31 500 000	9,00 %
1 853 000	13,00 %	2 716 000	11,65 %	5 081 000	10,30 %	39 375 000	8,95 %
1 875 000	12,95 %	2 764 000	11,60 %	5 250 000	10,25 %	52 500 000	8,90 %
1 898 000	12,90 %	2 813 000	11,55 %	5 432 000	10,20 %	78 750 000	8,85 %
1 921 000	12,85 %	2 864 000	11,50 %	5 625 000	10,15 %	157 500 000	8,80 %
1 945 000	12,80 %	2 917 000	11,45 %	5 834 000	10,10 %	superiore	8,75 %
1 969 000	12,75 %	2 972 000	11,40 %	6 058 000	10,05 %		
1 994 000	12,70 %	3 029 000	11,35 %	6 300 000	10,00 %		

⁹⁴ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014

Attribuzione delle imprese alle classi, sottoclassi e parti di sottoclasse

Allegato 4 alla Tariffa dei premi della Suva⁹⁵

Nelle comunità di rischio riportate nella tabella sottostante l'attribuzione avviene già a partire dal superamento del valore limite indicato.

Se il valore limite si riferisce alla classe, la successiva attribuzione dell'impresa alla sottoclasse e alla parte di sottoclasse avviene in base al principio maggioritario. Se il valore limite si riferisce alla parte di sottoclasse, l'attribuzione dell'impresa alla classe e alla sottoclasse avviene in base al principio maggioritario.

I valori limite sono intesi in percentuale della somma salariale. In caso di superamento di più valori limite, l'attribuzione avviene secondo la sequenza indicata nella tabella.

Classe Sottoclasse Parte di sottoclasse	Valore limite classe	Valore limite sottoclasse	Valore limite parte di sottoclasse
32F G0	0	0	0
22D	0	–	–
52T	10	–	–
47F B	–	0	–
27T A	–	0	–
52T B	–	0	–
52T A	–	0	–
52A H	–	0	–
35I D	–	0	–
55A C	–	5	–
41A C	–	10	–
52A M	–	15	–
13B B	–	15	–
11C A	–	15	–
11C B	–	25	–
50A AH	–	–	0
25P G0	–	–	15
11C AS	–	–	15
11C A0	–	–	15
55A B0	–	–	20
45G E0	–	–	20
16C AA	–	–	25

⁹⁵ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014, 14 novembre 2014 e 12 giugno 2015

Nelle comunità di rischio riportate nella tabella sottostante l'attribuzione avviene soltanto al raggiungimento del valore limite indicato.

Classe Sottoclasse Parte di sottoclasse	Valore limite classe	Valore limite sottoclasse	Valore limite parte di sottoclasse
62B	90 incl. ufficio*	–	–
71A	100	–	–
47G C0	–	–	90 incl. ufficio*
47F D0	–	–	90 incl. ufficio*
50A AZ	–	–	90 incl. ufficio*
32A C0	–	–	95 incl. ufficio*
60F L0	–	–	95
60F M0	–	–	95
60F N0	–	–	95
60F P0	–	–	95
60F R0	–	–	95
60F S0	–	–	95

* Attività attribuite alla parte di sottoclasse 60F C0 come gestione aziendale, marketing, acquisto, vendita, uffici commerciali e tecnici.

Altre eccezioni

- Per le amministrazioni pubbliche, il valore limite per l'attribuzione alla classe 42B è situato al 5 per cento.
- I membri del gruppo di premio delle FFS vengono attribuiti alla parte di sottoclasse 47F A0 indipendentemente dalle loro caratteristiche di esercizio.
- L'attribuzione alla classe 55A avviene unicamente in base alla natura dell'impresa.
- Alle parti di sottoclasse 60F C0, 47G D0 e 47G E0 non viene attribuita alcuna impresa; esse servono unicamente a calcolare i tassi base in relazione alle caratteristiche di esercizio particolari.
- All'interno della classe 18S (falegnamerie) l'attribuzione avviene nella parte di sottoclasse 18S A0 se i lavori di falegnameria vengono svolti contemporaneamente in officina e fuori sede in misura di oltre il 10 per cento ciascuno.

- f) Le imprese che presentano caratteristiche d'esercizio di tre o più parti di sottoclasse del settore dell'edilizia e del genio civile o delle relative attività accessorie, con una somma salariale pari al massimo a 150 000 franchi, vengono attribuite alla classe 41A, parte di sottoclasse AK.⁹⁶

⁹⁶ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 10 giugno 2016

Caratteristiche di esercizio particolari

Allegato 5 alla Tariffa dei premi della Suva⁹⁷

Si tiene conto delle caratteristiche di esercizio particolari in base ai valori soglia indicati nella tabella sottostante.

I valori soglia sono intesi in percentuale della somma salariale.

Classe Sottoclasse Parte di sottoclasse	Valore soglia ufficio	Valore soglia core business standard	Valore soglia core business eccezione	Eccezioni				
01A	25	10	–	–	–	–	–	–
01B	25	15	100	49A D0	–	–	–	–
02A	25	15	25	52A K0	–	–	–	–
06A	25	15	–	–	–	–	–	–
06A DB	25	15	5	06A DW	–	–	–	–
10M	25	15	20	10M	–	–	–	–
11C	35	10	–	–	–	–	–	–
11C A0	35	10	70	11C E0	–	–	–	–
11C AS	35	10	70	11C E0	11C F0	–	–	–
11C B0	35	10	30	11C E0	–	–	–	–
13B A	25	15	30	62B	–	–	–	–
13B B	50	15	40	10M	11C A	11C B0	13B	15D A0
13B C	40	15	30	23C B0	62B	–	–	–
13D	45	15	–	62B	–	–	–	–
13D C0	45	15	30	11C	–	–	–	–
13D AK	65	15	40	13D	–	–	–	–
13E	30	15	25	13D A0	13D B0	13D C0	–	–
13E A0	45	15	25	13D A0	13D B0	13D C0	–	–
13E DS	25	15	25	13D A0	13D B0	13D C0	–	–
15D A0	90	20	90	–	62B	–	–	–
15D AS	35	20	35	–	62B	–	–	–
15D AZ	90	20	90	–	62B	–	–	–
15D B	50	20	50	–	62B	–	–	–
15D C0	40	20	40	–	62B	–	–	–
15D D0	30	20	30	–	62B	–	–	–
16B	35	15	25	11C B0	16B	45G F0	–	–
16C	35	10	–	–	–	–	–	–
17S	25	15	25	18S	42B	49A D0	–	–
18S	25	10	20	41A B0	–	–	–	–
18S A0	25	10	100	18S AB	18S AW	–	–	–
22D	35	10	25	25C	–	–	–	–
23C	35	10	30	13B B0	23C C0	25C A0	–	–
25C	30	20	10	32A C0	25C A0	25C B0	–	–
25P	40	10	5	11C E0	–	–	25P GR	11C A0
25P GR	20	5	–	–	–	–	–	–
26A	30	10	0	18S	41A	44D	45B	45M
27T	35	10	30	52A G0	52A GV	–	–	–
30B	30	10	25	30B	–	–	–	–

⁹⁷ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 13 giugno 2014, 14 novembre 2014 e 12 giugno 2015

Classe Sottoclasse Parte di sottoclasse	Valore soglia ufficio	Valore soglia core business standard	Valore soglia core business eccezione	Eccezioni				
32A	35	10	15	32A C0	-	-	-	-
32F	30	15	-	-	-	-	-	-
35I	20	0	15	49A D0	52A G0	-	-	-
35N	30	15	0	35I D0	52A GV	-	-	-
37D	20	15	-	-	-	-	-	-
38S	25	10	-	-	-	-	-	-
40M	-	0	-	-	-	-	-	-
41A	25	15	5	41A AT	-	-	-	-
41A CA	25	15	50	41A A0	-	-	-	-
42B	15	10	50	17S A0	-	-	-	-
44D	15	10	-	-	-	-	-	-
44D B0	15	10	20	41A A0	-	-	-	-
44E	25	10	25	45G	-	-	-	-
45B	30	10	0	26A A0	-	-	-	-
45D	15	10	-	-	-	-	-	-
45G	35	10	25	11C A0	16B A0	-	-	-
45G C0	20	10	25	11C A0	16B A0	-	-	-
45M	25	10	-	-	-	-	-	-
47F	30	10	5	47F D0	49A G0	-	-	-
47G	30	10	5	47G C0	-	-	-	-
49A	30	15	25	52A N0	-	-	-	-
50A ⁹⁸	50	15	0	50A A0	50A AG	-	-	-
52A	30	15	0	11C	52A GV	41A	44D	-
52A GS	30	15	0	11C	52A GV	47G	-	-
52A NS	30	15	0	11C	52A N0	-	-	-
52D	30	15	-	-	-	-	-	-
52T	20	15	-	-	-	-	-	-
55A B0	35	15	40	40M A0	40M AH	-	55D A0	55D AK
55A BF	25	15	40	55D B0	-	-	-	-
55A BK	25	15	-	40M A0	40M AH	52D AN	-	-
55A C0	50	15	40	-	-	-	-	-
55D A0	35	10	20	11C E0	40M A0	40M AH	-	55D A0
55D AK	35	10	15	55D AK	55D B0	-	-	-
55D B0	25	10	15	15D	45G E0	55D	62B	62B
60F	100	100	-	15D	-	-	55D A0	62B
61A	100	100	-	41A A0	-	-	55D A0	62B
62B	99	100	-	-	-	-	-	-
70C	100	10	-	-	-	-	-	-
71A	100	100	-	-	-	-	-	-

a) Nuovo: in tutte le classi vale per le parti di attività delle sottoclassi 47G D0 e 47G E0 il valore soglia 0.

⁹⁸ Secondo la decisione del Consiglio d'amministrazione del 10 giugno 2016

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Telefono 041 419 58 51

www.suva.ch

Codice

2925(17).i 07-2016